

2022 - Comiodissea nello spazio

1

Amici, vi scrivo dallo spazio, quel posto dove non c'è né su né giù, né est né ovest, niente. Cosa ci sto facendo non lo so, lo sapete voi? E soprattutto vi siete almeno accorti che sono sparito? Begli amici, lo sapevo. Ho delle lacune di memoria su come è accaduta la mia sparizione. Tutto è iniziato la notte prima delle elezioni. Avevo deciso di non votare, ma poi i miei antenati che avevo salvato nel cloud della mia mente, si sono radunati in seduta plenaria e mi hanno convocato. Per convocarmi usano sempre un sogno che inizia con Naomi Watts ammiccante alle soglie del sogno e mi invita ad entrare e io ci casco sempre perché magari è il sogno buono e sarebbe un peccato sprecarlo, visto che i sogni sono zona franca e sempre condonati anche dalle morali più severe. Invece, no, come sempre il cartonato di Naomi è scomparso e dietro c'erano tutti loro, i miei antenati, con i loro volti severi, a ricordarmi la sacra istituzione del voto, alla quale mai nessuno si era sottratto in famiglia. C'era anche il mio piccolo Cocker di un tempo, Giap, l'unico non votante, che mi guardava da sotto il letto con il mio calzino in bocca, come dire "fregato ancora una volta". C'era un mio lontanissimo antenato, il pioniere dei votanti di famiglia, che votò nell'antica democrazia ateniese, anche se qualcuno dice per la condanna di Socrate .. malelingue. Mi sono svegliato maledicendo Naomi Watts e sono corso alle urne. Dentro la cabina non so cosa è successo, i simboli hanno cominciato a roteare impazziti

nell'etere e da quel momento non ricordo più nulla. Mi sono risvegliato nella cella di un'astronave aliena. Non sapevo che gli alieni usassero le cabine elettorali per rapire esemplari particolarmente interessanti di esseri umani. E non sapevo che usassero metodi così subdoli come evocare sogni mirati al condizionamento mentale del soggetto prescelto.

Ora mi hanno dato una casella mail che mi permette di scrivervi

Voi ridete ma è una cosa seria. Molto seria, come dice il mio analista.

2

Cerco di ricapitolare l'ultima giornata che ricordo di aver vissuto sul vostro pianeta prima del mio rapimento degli alieni. Come dicevo era il giorno del voto e nella notte un raduno di miei antenati in sogno mi aveva ingiunto di andare a votare, vincendo le mie resistenze e promettendomi che non avrebbero guardato cosa facevo sulla scheda.

Mi sono alzato contro voglia e ho fatto colazione come sempre inzuppando un biscotto del pleistocene in una tazza di nebbia ferrarese calda e fumante. Poi un claxon dalla strada mi ha chiamato. Era il torpedone dei miei condomini. Quando si vota affittiamo un torpedone condominiale che ci porta al seggio dove tutti votiamo in allegra compagnia, ma uno alla volta. Il nostro condominio si trova a Ferrara e ha un lato che si affaccia sul Po di Volano, con l'accento sulla A, per chi non sapesse la pronuncia esatta. Il Po non vola, scorre... a volte. L'ubicazione del condominio è importante

perché altrimenti non capire il motivo per il quale alla comitiva si unisca sempre una pantegana megattera di nome Nancy “detta Nancy la pelosa” e una “zanzara megattera” che si fa chiamare RH positivo, creature entrambe molto avanti nella scala evolutiva. Votano anche loro. Il rischio astensione ha allentato un po' la severità degli scrutatori. Con me poi c'è anche il mio pallone da basket che non abbandono mai e porto dentro la cabina vincendo sempre le rimostranze degli scrutatori. Ma o così, o niente. Sulla mia sparizione la memoria arriva al momento in cui entro nella cabina, poi tutto ha cominciato a girare, non solo le sfere, che di natura lo fanno, e da allora non ricordo più nulla. Mai avrei pensato che gli alieni potessero usare le cabine elettorali come strumenti di assunzione in cielo delle loro vittime.

Devo fermarmi qui per ora. Sta finendo il credito, qui lo misurano in parole. Dovrò aspettare domani per continuare. Già ma quando è domani nello spazio? Io poi dico sempre “ci sentiamo domani” ma c'è rischio che domani nello spazio sia da voi fra un milione di anni, quando non avrete più gli smartphone, ma comunicherete emettendo ululati alla luna piena e quelli più avanti picchiando dei legni sulle noci di cocco. Sappiate che ve lo sarete meritati.

3

Sì, proprio così, mi hanno prelevato con un raggio traente mentre ero nella cabina elettorale. Ero intento a disegnare sulla scheda non una banale crocetta, ma un pregevole crocifisso giottesco, che di solito tiene impegnati gli scrutatori in discussioni interessanti. Improvvisamente tutto è scomparso attorno a me e mi sono ritrovato davanti a due

esseri filiformi che avevano la sembianza di Mr Burns dei Simpson. Eccellente! Hanno detto in coro. Con un italiano un po' stentato mi hanno rassicurato che loro usavano assumere la forma di immagini mentali dei loro ospiti rapiti da altri mondi e che lo facevano di prassi per non traumatizzarli, per apparire, come dire, familiari.

Volevano leggermi i miei diritti, ma ormai l'unico diritto rimasto ai terrestri è quello di fare una telefonata, o un tweet se preferiscono, così io ho telefonato alla Nasa, ma avevano finito il credito alla Nasa (le chiamate dallo spazio le paga il ricevente) a causa dei tagli di bilancio per rafforzare le spese militari. Ho pensato che la cabina elettorale convertita tecnologicamente al rapimento mediante teletrasporto dei votanti fosse un'arma segreta dei russi, e ho chiamato Putin, che era in palestra, e mi ha risposto col fiatone; purtroppo però nella concitazione del momento mi sono dimenticato come si diceva cabina elettorale in russo, ma è meglio così perché conosco persone finite in Siberia solo per averla pronunciata correttamente; così per cambiare discorso gli ho chiesto come andava l'operazione militare speciale e lui mi ha detto bene grazie. Stava sorseggiando un bicchiere di gas alla nostra salute.

4

Rieccomi. C'è qualcuno in ascolto? Non sono solo sull'astronave aliena che mi ha rapito. Questa è la notizia. Per capire chi sono i miei compagni di avventura dovete sapere che il mio appartamento si affaccia su un canale, il noto Po di Volano, con l'accento sulla A... appartiene al nostro condominio uno zanzarone di due chili che è

conosciuto da tutta la strada come RH Positivo, già, per via della sua specializzazione in ematologia; appartiene alla compagnia anche una pantegana megattera di medio cabotaggio chiamata Nancy, detta anche “Nancy la pelosa” dagli amici. La comitiva condominiale che si era recata col torpedone al seggio elettorale, dove tutti votiamo da bravi cittadini, comprendeva, come sempre, anche questi due ospiti. Il vortice alieno che dalla cabina elettorale mi ha risucchiato in questa avventura cosmicomicca ha rapito anche loro quando è stato il loro turno di votare. E li ha condotti, loro malgrado, in questa cella vagolante nello spazio dove tutti ora ci troviamo. E devo dire che in loro compagnia mi sono sentito un po' a casa. Lo zanzarone RH Positivo quando ha ripreso conoscenza era molto scosso. Ha detto che “era immerso in sogni inquieti”, del resto legge Kafka ed è una sua citazione colta che spesso ripete. Anche quando si addormenta su di me nelle notti calenti delle estati ferraresi, col pungiglione teneramente infilato nella mia vena, gli capita di svegliarsi all'improvviso con il terrore di essersi trasformato in scarafaggio. Alla fine mi tocca sempre di rassicurarlo che è rimasto una zanzara e poi lui rassicura me che sono rimasto qualcosa che non so, ma quello di prima. Ma a farmi sentire di essere in un ambiente familiare e rassicurante, oltre al fatto di essere a milioni di chilometri dalla terra, che già basterebbe, c'è il fatto che posso stringere a me teneramente il mio pallone da basket, dal quale raramente mi distacco, come mi rimproverano gli amici al campetto di Villa Fulvia quando non lo condivido troppo con loro. C'è tra me e il pallone da basket un certo affetto, non ancora dichiarato, non lo nascondo, ma la

distanza mi agevola nel confessare i miei malcelati sentimenti.

5

Chi ci ha rapiti è l'interrogativo più stringente ora, ma credo di avere una risposta. Poco fa ho provato a mandare un messaggio alla Nasa via computer. In realtà non era così facile, ma ho invocato aiuto e voilà!... si è materializzato un ologramma di Aranzulla che mi ha guidato passo passo nella procedura. Credo di essere ora l'unico ad aver visto Aranzulla nel suo aspetto fisico, e ai tanti devoti rivelo che aveva le mani giunte e la stimmate, derivante dalla sofferenza di tanti computer "inchiodati". So, che il mondo dei devoti è in fermento a questa notizia, ma serve cautela, i gadget non sono ancora pronti e i torpedoni spaziali per i pellegrinaggi non sono di linea col vostro pianeta. Scusate la divagazione, ma la cosa importante è che alla fine sono riuscito ad entrare in collegamento con la N.A.S.A.! ... così gli ho chiesto se nel loro catalogo della strumentazione aliena gli risultava qualcosa a forma di cabina elettorale. Mi hanno subito contattato a voce via telefono chiedendomi, con una certa apprensione, come facevo a conoscere quel file secretato e io gli ho prontamente risposto che non lo sapevo, ma la loro domanda me ne dava ora la certezza e loro hanno detto "*touchè! Ci fregano sempre così*" e hanno dovuto ammettere che sì, esiste un catalogo di cabine elettorali con teletrasporto nello spazio, con i relativi prezzi e tempi di consegna, e quelli più diffusi da noi li fanno nella costellazione chiamata Nemesis... ma di non dirlo troppo in giro... dopodiché ho sentito un disturbo nella trasmissione

che assomigliava a una tempesta di risate e qualcosa tipo ..
“*abbiamo trovato il nipotino di Assange... ahahah*” o roba
del genere... parlavano di me?.. che burloni ... ma le risate
non mi hanno permesso di sentire di più... però... chi è
Assange? occorre informarsi mi sa, mi dice qualcos
....mmm ... in ogni modo alla Nasa c’era allegria, forse era
in corso una festa di pensionamento e questo mi dice che da
loro la legge Fornero deve ancora arrivare... godete finché
potete... ma quel che più conta è avere appreso dalla
N.A.S.A. la vera notizia che mi serviva e ora so chi sono i
miei carcerieri. Sono prigioniero di una pattuglia
interstellare Nemesiana. Adesso però devo interrompere.
Cercherò appena posso di darvi nuovamente mie notizie sul
seguito di questa avventura.

6

Dicevo nell’ultimo contatto con voi di aver identificato i
nostri rapitori come provenienti dalla costellazione
Nemesis. Devo però dirvi qualcosa anche sui miei singolari
compagni di reclusione. Qui con me c’è una zanzara
megattera. Lo stesso vortice che mi ha risucchiato dalla
cabina elettorale (come già vi ho spiegato nelle scorse
puntate se la cosa vi sembra strana) ha preso su anche lei
qui nell’astronave aliena ove siamo ora reclusi. La zanzara
megattera che dicevo è una figura nota dalle mie parti, la
conoscono un po’ tutti, il suo nome è “RH Positivo”, perché
ha preso la specializzazione nel mio gruppo sanguigno.
Durante il Covid lei ha prestato addirittura servizio, come
operatore volontario, in un Hub vaccinale con un uso non

sempre convenzionale del suo ago-pungiglione, ma nell'euforia generale tipo Oktoberfest nessuno ci ha fatto caso. Credo che non siate informati del fatto che sul Po di Volano (con l'accento sulla "a", il Po non vola, al massimo striscia), le zanzare sono un gradino oltre nella scala evolutiva. Il vortice che mi ha risucchiato ha prelevato anche il mio pallone da basket, che si fa chiamare Wilson II e che tengo sempre in braccio nelle sere tempestose finché uno dei due non si addormenta. E comunque, detto tra noi, è lui che russa. Ho scoperto che il pallone è tenuto in grande considerazione dai nemesiani, i quali lo venerano per quella sua forma perfetta, impressa dalla creazione anche ai corpi celesti e seppure in forma meno perfetta ad altre parti del mio corpo, non meno roteanti dei corpi celesti. Ho chiesto ad un nemesiano se almeno avevo fatto in tempo a votare prima che mi prelevassero col vortice traente. Non per niente, ma avrei una schiera di antenati che appollaiati lassù mi guardano e tutti in coro mi intimano di votare quando la mia mano perde la stretta sulla matita copiativa per atavica debolezza di convinzione. Il nemesiano mi ha detto che il voto, o il non voto, non sposterà molto perché il futuro – udite udite!- sta venendo a prenderci, è già deciso da prima ed è molto incazzato. E loro, i nemesiani, sono i primi annunciatori del suo avvento. Ve lo anticipo, la cosa si fa seria. Sì ridete voi, mi sa che non avete ben capito. Io però non ho capito perché vi ho preceduto in questo incontro col futuro.

Comunque ricapitolando, io, insieme alla pantegana Nancy detta "la pelosa", al mio pallone da basket Wilson II e a RH Positivo, lo zanzarone che non vola più di un tacchino

servito al pranzo di Natale, siamo reclusi nella stiva di un astro-cargo interstellare che batte bandiera nemesiana. E il futuro sta venendo a prendervi, e forse anche noi con lui.

7

Amici terrestri, qui accadono cose, accidenti non so che problemi avete voi laggiù, ma sappiate che qui accadono cose che voi umani non potreste ... vabbè.

Fatto è che si è affacciato un nemesiano alla porta della nostra cella. La pantegana Nancy, detta “la pelosa”, ha sfoderato il suo migliore sorriso di benvenuto e il nemesiano è svenuto. Non aveva fatto in tempo a truccarsi, abbiamo pensato. Non si entra così senza preavviso se c'è una signora. Invece, non era quello il problema, no, abbiamo invece scoperto che i nemesiani non svenono nel senso in cui lo intendiamo noi. Cioè da loro svenire è un'usanza di cortesia, quando si presentano a degli estranei. Sul pianeta Nemesis, quando due persone si conoscono per la prima volta, è buona educazione svenire, così in segno di rispetto. Nancy ha pensato di rispondere alla cortesia addentando alla gola il nostro carceriere mentre era svenuto. Nancy la pelosa dice che mordere alla gola facilita le relazioni diplomatiche e serve a preservare la pace. Per fortuna il nemesiano ha riaperto gli occhi che sono enormi, come degli specchi giganti e riflettono le immagini che hanno di fronte, così la pelosa Nancy, vedendo riflesso il suo stesso muso, è svenuta anche lei. Cosa che è stata apprezzata dall'intero equipaggio nemesiano, come ricambio della cortesia. Questo tripudio di cortesie ha salvato le nostre relazioni diplomatiche. Per ora. E come

direbbe il comandante Kirk di Star Trek: “Avanti verso nuove avventure!”.

8

Sono ancora qui nello spazio in una cella di questo cargo che batte bandiera nemesiana. Sono qui recluso, prigioniero senza motivo di una pattuglia della polizia interstellare. Ci deve essere stato uno scambio di persona all'origine del mio rapimento. Vi avevo detto che mi ero recato alle urne con tutti i condomini del mio palazzo in allegra compagnia, come sempre facciamo con un torpedone che l'amministratore prende a noleggio il giorno delle elezioni; del resto votiamo tutti nello stesso seggio. Eravamo tutti al seggio e non capisco perché gli alieni abbiano scelto me come soggetto da rapire. Fra l'altro non so ancora come sono andate le vostre elezioni, del resto qui attendono ancora l'esito del voto monarchia-repubblica ... mi hanno chiesto se votiamo ancora mettendo una croce sulla scheda come i popoli primitivi... gli ho detto di sì, vergognandomi un po' per voi, ma poi gli ho spiegato che io sono oltre (così anche per guadagnarmi un po' di rispetto da quelle menti evolute) e ho spiegato che io sulla scheda disegno non una banale croce ma un vero e proprio crocifisso giottesco sul cui significato simbolico gli scrutatori hanno sempre un bel da dire. Ma non credo che sia per questo che mi hanno rapito. D'accordo, forse volevano rapire qualche mente brillante. Ma io modestamente non sono il più indicato. Nel mio condominio sono tutti più indicati di me, sono tutti ex premi nobel in pensione, un vero raduno di cervelli: c'è il luminare di tubologia, un altro è il rinomato autore di un trattato insuperato sui lastrici solari, uno è un

botanico acclamato in tutte le aree cortilive, c'è l'inventore delle porte basculanti (che per lui però usa una porta normale), c'è un tecnico del suono che sa distinguere il suono del campanello di un venditore porta a porta prima di rispondere al citofono, ma deve specializzarsi ancora sui testimoni di Geova, e poi c'è l'amministratore che è un ex presidente del consiglio in pensione il quale per deformazione professionale, invece di chiedere il rinnovo dell'incarico, chiede ogni volta la fiducia e noi gliela diamo perché gestire una crisi di governo condominiale aprirebbe un caso inesplorato nel panorama giuridico e a noi piace mantenere la nostra riservatezza. In mezzo a tutti questi fenomeni credo di essere l'individuo meno appetibile. Eppure eccomi qua.

9

I secondini nemesiani che sono i nostri carcerieri su questa astronave aliena hanno cercato di comunicare con noi. Emettevano suoni a me incomprensibili, ma in quel momento si è risvegliato il mio compagno di prigionia, intendo RH Positivo il quale ha studiato e ha immediatamente riconosciuto nei fonemi alieni una variante del dialetto comacchiese. Così ci ha fatto da interprete. RH positivo è un dittero nematocero, che i più ignoranti chiamerebbero volgarmente “zanzara”, incuranti della sensibilità di queste creature alle quali fa torto questo termine dispregiativo, non privo di sfumature razziste, come sappiamo noi nel ferrarese che siamo avanti sul piano del rispetto di ogni creatura. Del resto nel comacchiese abbiamo una comunità di zanzare molto evolute, come

avrete già capito se non siete ritardati (pardòn ma l'universo stressa) e ci sono state mobilitazioni per la tutela dei loro diritti non riportate nei libri di storia dei programmi ministeriali e oggi i ditteri nematoceri viaggiano negli autobus seduti comodamente al nostro fianco e non spiaccicati ai parabrezza come un tempo. Anzi godono di un regime speciale che a noi umani non è permesso. Se qualcuno avesse visto i “rave party” che queste creature organizzano sotto casa mia, nell'indifferenza delle leggi e di ogni autorità, capirà cosa intendo.

Insomma non dovete stupirvi se gli alieni hanno ritenuto il compagno R.H. Positivo non meno degno di me di essere prelevato su questa astronave. Del resto R.H. Positivo ha invidiabili titoli di studio e una specializzazione nel mio gruppo sanguigno e se io lo chiamerò d'ora in avanti “zanzarone” è solo per motivi di confidenza affettuosa che a lui mi legano, ma voi non ci provate. In ogni modo quello che conta è che sapendo il Comacchiese aveva colto alcune espressioni nemesiane affini a quella lingua misteriosa e ha potuto tradurre il messaggio dei nostri carcerieri: il messaggio riferito dal nostro interprete diceva che eravamo loro prigionieri. Proprio così, non avrò studiato le lingue galattiche, ma ci ero andato vicino, quando avevo ipotizzato che non eravamo nel viaggio premio offerto da Bezos ad un cliente Amazon fortunato scelto a caso.

10

Riguardo alla nostra prigionia su questa astronave aliena ci sono sviluppi.

Ho reclamato una violazione dei diritti umani a causa delle ristrette dimensioni della nostra cella. Il nemesiano inquirente ha dato una risposta sferzante non del tutto priva di un suo “perché”. Ci ha spiegato che la nostra cella era perfettamente in regola con la convenzione interplanetaria per il trasporto dei detenuti in attesa di giudizio. La convenzione vuole che la cella sia conformata secondo gli usi del pianeta di provenienza del detenuto. Ci ha mostrato anche un catalogo di celle terrestri per farci vedere che non lasciava nulla al caso, e ci ha informato di avere scelto un modello di cella del paese più democratico del pianeta, cioè gli Stati Uniti d’America. E fin qui va bene, però ci ha detto che causa penuria di fondi avevano dovuto ripiegare sul modello di cella più economico del catalogo americano, un tipo di cella meglio noto come modello Guantanamo, due metri per due con arredo minimalista. Si mette male. Guantanamo l’abbiamo chiuso però – ho fatto notare io – memore di alcune notizie di giornale un po’ confuse che giravano qualche anno fa. Le celle sono chiuse -ha detto l’inquirente prontamente – ma vi siete dimenticati di fare uscire prima quelli che c’erano dentro, per cui sono ancora nel catalogo. A volte vedi un piccolo dettaglio che ti sfugge cambia tutto. Pignoli questi nemesiani. Nancy “detta la pelosa” è svenuta – fatto che di solito impressiona favorevolmente la giuria – e a quel punto è intervenuto RH Positivo, il nostro zanzarone interprete, il quale le ha infilato nel braccio il suo pungiglione e con un uso forse innaturale dello stesso le ha fatto una trasfusione di sangue rigenerante. Speriamo bene.

Ora abbiamo capito che siamo detenuti in attesa di giudizio ma non conosciamo il capo d’accusa. Prima ancora di

sapere quale sia l'accusa, ho chiesto ai miei carcerieri a quanti anni luce eravamo dalla terra, perché almeno la prescrizione potrebbe giovarci. Ma non sapevo che quando si viaggia a velocità prossime a quelle della luce il tempo è quasi fermo e addio prescrizione. Ci serve un avvocato. Uno buono però.

11

Ieri all'improvviso nella nostra cella dell'astronave aliena, ove siamo reclusi, si è palesata una creatura che i miei compagni di prigionia hanno identificato come il medico di bordo. Io sono un dipendente pubblico e da qualche giorno non mi vedono al lavoro. Ho spiegato al mio datore di lavoro che sono stato rapito dagli alieni, ma il contratto collettivo dei dipendenti pubblici non contempla questa causa di sospensione della prestazione lavorativa. Benché ci siano diversi casi in giro, non è mai stato aggiornato. Così dall'ufficio del personale preferiscono ricondurre i casi di presunti rapimenti alieni a categorie note, come la dubbia salute mentale dei sedicenti rapiti. In questi casi – ho pensato – potrebbero mandare un medico fiscale. Così in un primo momento ho identificato come medico fiscale quella creatura aliena entrata nel mio abitacolo. Come avrebbe fatto il medico fiscale a raggiungermi qui sarebbe stato un vero mistero, ma si sa che la lotta agli assenteisti si è evoluta oltre l'immaginabile, quindi – ho pensato – tutto è possibile. Poi però il medico presunto ha sfoderato una siringa e abbiamo capito che le sue intenzioni erano altre, del resto i medici fiscali fanno tutto tranne che prestazioni mediche, e anche nel cosmo. Il medico presunto aveva poi uno strano animale avvinghiato sulla sua groppa come uno

zainetto. Lo zainetto somigliava ad alien per intenderci. Il medico ogni tanto lanciava occhiate imploranti al suo alien-zainetto, poi si è finalmente deciso a parlare e ci ha chiesto –nella sua difettosa parlata aliena pseudo-comacchiese- se noi terrestri avevamo un organismo a circolazione sanguigna. Avrebbe dovuto saperlo trattandosi di un medico interplanetario, ma ci ha spiegato che ai detenuti come noi mandano dei laureandi per fare esperienza. Insomma se glielo dicevamo bene se no chiedeva al suo tutor Cepu che abbiamo scoperto essere proprio quel parassita appollaiato sulla sua groppa come uno zainetto. A quel punto il tutor Cepu però gli ha tirato le orecchie e vi assicuro che erano già grandi: gli ha detto che siamo organismi a circolazione sanguigna! rimproverando al suo allievo che se anche non aveva studiato bastava che avesse visto almeno un film di Quentin Tarantino.

12

Da giorni nella nostra prigionia spaziale siamo oggetto di studi da parte di questo “quasi medico” alieno un po' imbarazzante.

Non sapeva del nostro organismo a circolazione sanguigna e il suo tutor Cepu, ora avvinghiato al suo cranio come Alien, lo ha informato su come stanno le cose. Gli ha spiegato che dentro di noi umani ci sono circa sei litri di sangue. Come aveva già spiegato nella lezione sui pianeti arretrati noi terrestri apparteniamo appunto alle specie definite “sanguinarie”, che significa dotate di sangue nelle tubature interne, ma propensi a spargere fuori il medesimo sangue fuori dai loro simili. Gli ha ricordato il nostro triste primato di essere la specie più sanguinaria dell'universo per

il numero incalcolabile di guerre scatenate sul nostro pianeta delle quali due addirittura mondiali. Nell'universo le guerre mondiali erano ancora sconosciute. C'erano qua e là popoli che si combattevano, ma nessuno conosceva ancora guerre dove erano invitati proprio tutti come alle Olimpiadi. La pantegana Nancy e lo zanzarone RH Positivo a quel punto si sono agitati per la piega che prendeva il discorso e giustamente hanno espresso il desiderio di non essere visitati da quel medico, volevano un veterinario, e quasi quasi, anche io. Il mio pallone Wilson II invece ha chiesto di essere visitato da un gommista.

13

Il quasi medico alieno che da giorni ci tiene in osservazione qui in un punto imprecisato dello spazio interstellare ci ha chiesto di fargli conoscere alcune caratteristiche di composizione del nostro sangue. Si è rivolto non a caso al nostro compagno di prigionia, RH Positivo, il nostro zanzarone mutante. Sentendo quelle domande sul sangue a lui rivolte RH si è messo a fischiettare come se non sapesse nulla di sangue e derivati. A quel punto il quasi medico alieno si è avvicinato al mio alato compagno e – credo senza nessuna intenzione minacciosa, gli ha offerto una delle singolari sigarette in uso sul suo pianeta che sono verdi e a forma di spirale ed emettono un odore vagamente sulfureo. Forse devono aver ricordato a RH Positivo uno zampirone, noto strumento di tortura e persuasione rapida nel mondo delle zanzare. RH Positivo ha ceduto di schianto e ha rivelato -ben oltre la domanda- particolari descrittivi del nostro sangue, compreso il retrogusto e le qualità organolettiche, nascondendo una sospetta valigetta di

strumenti da degustazione. Dalle mie parti, come avrete capito, le zanzare si sono molto evolute.

14

Il “quasi medico” alieno che da giorni ci tiene in osservazione qui in un punto imprecisato dello spazio interstellare si è avvicinato a me con un’enorme siringa. La siringa che hanno in dotazione i Nemesiani su misura per gli abitanti del nostro pianeta è quella tarata sulla pelle degli elefanti, perché pare che non siamo gli unici abitanti del pianeta e, dovendo fare una siringa che va bene per tutte le nostre creature, la fanno tarate sulla pelle più dura. Con quella siringa, che mi sembrava più adatta a scavare il tunnel della TAV, in realtà voleva farmi solo il prelievo di un campione di sangue da analizzare. Ora dovete sapere che quando vedo una siringa, anche del tipo meno invasivo, svengo. Se dietro la siringa c’è un’infermiera -capirete- può accadere che il neurone addetto alla dignità e all’orgoglio maschile si scomodi e vada in missione a negoziare con il neurone addetto a staccare la spina. Ma non era questo il caso, perché dietro la siringa non c’era un’infermiera, ma c’era invece un essere verde filiforme e di sessualità imprecisata. Per carità, educato certo, non si è scomposto neppure nel rammentarmi che la definizione da me usata di “quasi medico” non gli rendeva onore. L’espressione corretta era “medico presunto”, formula usata comunemente su Nemesis dove per legge uno è medico fino a prova contraria. Ha precisato anche di essere stato mandato in quanto dotato di una specializzazione sulle forme di vita classificate come psicopatiche con manie

distruttive. Adesso, non so voi, ma io mi sono sempre considerato una persona tranquilla, faccio la raccolta differenziata, amo gli animali, mangio solo quelli già morti, non uccido neanche le zanzare, al massimo le invito a fumare con me uno zampirone della pace, sono una persona tranquilla insomma, non uno psicopatico. Non conosco bene l'altra persona che vive in condominio dentro la mia testa, ma da vicino di casa direi che anche lei è una brava persona. Insomma mi stavo innervosendo un po' ad essere sincero. Il medico presunto, come ama definirsi, accortosi che il suo aspetto non incoraggiava la mia serenità, ha improvvisamente assunto le sembianze facciali di Gene Wilder in Frankenstein Jr. per mettermi a mio agio e con lui c'era un'assistente alieno con la faccia del suo aiutante Igor. A quel punto mi hanno detto che non avevano altro tempo da perdere in futili questioni e dovevano prelevare un campione del mio sangue. Cosa sia successo non lo so, ma posso immaginare che dopo il mio svenimento il mio sangue si sia costituito spontaneamente: i globuli rossi saranno usciti in fila indiana con le mani alzate sventolando i globuli bianchi in segno di resa.

15

Cari concittadini terrestri, la mia prigionia su questa astronave aliena si arricchisce di sempre più inquietanti novità.

Ieri ci ha fatto visita un alieno accompagnato da un tecnico che aveva il compito di studiare la nostra struttura organica. Trainava un oggetto che sembrava una fotocopiatrice e con lui c'era un altro alieno con la faccia da notaio. Lo

zanzarone RH Positivo, mio compagno di sventura, che ha riconosciuto nella lingua degli alieni una variante del dialetto comacchiese, ha prontamente tradotto parola per parola. Pare che gli alieni, per effetto di una recente legge dell'ordinamento galattico, non possono sterminare una specie vivente se prima non l'hanno studiata a fondo e catalogata. Ho intuito che la specie vivente da sterminare è la nostra. In ogni caso mi ha detto l'alieno che possiamo stare tranquilli, non andremo persi per sempre. Infatti un esemplare della specie da sopprimere deve essere sempre conservato negli archivi galattici in originale o in fotocopia autenticata. Ecco il perché del fotocopiatore e dell'alieno con la faccia da notaio. Così, affinché non si perda ogni traccia della civiltà umana prossima alla soppressione, sono stato fotocopiato fronte e retro e l'alieno con la faccia da notaio ha messo un bel timbro sulla fotocopia. Non si fidano tanto del digitale. E hanno ragione, pensate che hanno perso tutte le informazioni sul big bang perché con l'evoluzione degli strumenti nessuno di loro riesce più a leggere il cd dove erano registrate! .. che poi non era tanto per il big bang, cosa volete quello tanto prima o poi risuccede, ma perché nello stesso cd c'era il brano "Don't cry" dei Gun's n Roses, e qui stanno ancora piangendo per la perdita. Quello è irripetibile.

Ma tornando al tema che più vi preme, naturalmente non ho mancato di chiedere spiegazioni sulle ragioni della loro decisione di sopprimere la specie umana, essendo io intenzionato a fare il possibile – benché non ve meritate - per ottenere che vi sia concessa almeno una morte indolore. Purtroppo però c'è una decisione già presa da parte di un G8 del sistema solare: la vita sulla terra sarà estinta con la

procedura detta di “sigarizzazione”. La motivazione è che la terra è considerata in tutto l’universo conosciuto come un pianeta “canaglia” che per giunta possiede armi di distruzione di massa. E dite che non è vero.

16

So che siete in apprensione per il vostro destino! La terra sarà sigarizzata in un nanosecondo per effetto di una decisione unanime del G8 del sistema solare. Ho cercato di prendere le vostre difese sostenendo che per essere valido il G8 avrebbe dovuto contemplare anche la presenza di un rappresentante del nostro pianeta. La vera sorpresa è stata però che, a detta dell’alieno inquirente, la terra era rappresentata! Mi ha spiegato che come rappresentante del pianeta chiamano una formica. Una formica! Ma insomma abbiamo esponenti umani o quasi della politica, democraticamente eletti, per rappresentarci echiamano una formica? Niente da fare, mi ha detto che formiche a parte, finché ci sono i macachi e i bradipi, che ci sopravanzano nella graduatoria, i nostri capi di stato possono tranquillamente occuparsi delle loro cose che non saranno disturbati. Io ero incredulo che le formiche fossero ritenute nell’universo la più evoluta espressione della vita terrestre e fra l’altro ho taciuto il fatto che mia moglie è una nota sterminatrice di formiche, colpevoli solo di rimuovere le briciole che spetterebbe a me rimuovere. Poi però l’alieno inquirente mi ha chiesto: “ma sapete almeno cosa è in grado di fare una formica?”

“Non so – ho detto – credo che sia in grado di partecipare ad un G8”

17

Sul fatto che la formica sia la specie vivente più considerata del nostro pianeta agli occhi degli alieni – devo dire la verità – ci sono rimasto un po' male. Non tanto per voi umani terrestri, ma soprattutto per la pantegana Nancy e lo zanzarone RH Positivo che condividono con me la cella “terrestre” di questa astronave aliena battente bandiera nemesiana. Per non dire poi del mio pallone da basket Wilson II che avevo portato con me dentro la cabina elettorale quando il raggio traente ci ha risucchiato. Il pallone Wilson II intrattiene con me da tempo una relazione sentimentale clandestina. Clandestina poi non so quanto poi, visto che qualche frequentatore del campetto di basket di villa Fulvia, attento osservatore, aveva già avanzato il sospetto che fossi innamorato della palla. La distanza siderale che mi separa da voi facilita le mie confessioni. Insomma eravamo abbracciati appassionatamente nella cabina elettorale, luogo che garantisce la massima intimità possibile al giorno d'oggi. E ora anche Wilson II è qui a condividere questo destino. Certo in mezzo alle rozze creature che siamo Wilson II, fidatevi, è creatura sensibile: sperava, almeno per la perfezione della sua forma, modello universalmente seguito nell'architettura del cosmo, di meritare più alta considerazione. Comunque ci faremo una ragione del fatto che la vita intelligente del nostro pianeta è rappresentata nel G8 del sistema solare da una formica. E non è tutto, perché la formica non ha opposto il diritto di veto quando si è votato per la sigarizzazione del nostro pianeta. La sigarizzazione come procedura è semplice: un sigarizzatore atomico verrà inviato nella nostra atmosfera

ed emetterà un odore di sigaro in grado di estinguere ogni forma di vita a parte scarafaggi e formiche. È meglio delle alluvioni perché in caso di alluvione qualche furbastro potrebbe costruire un'arca e diffondere sopra questo fatto anche una storia un po' pompata. L'odore di sigaro emesso dal sigarizzatore farà il suo lavoro e scomparirà dopo un migliaio di anni ... ma con un buon deodorante anche prima.

18

Qui rapiti dagli alieni, segregati in una cella di un cargo interstellare alieno che fluttua in un punto imprecisato dello spazio tempo, siamo riuniti in quattro creature viventi terrestri: siamo io, la pantegana Nancy detta "La Pelosa", RH Positivo e Wilson II che è il mio pallone da basket. Gli alieni che ci hanno rapito hanno reso noti disegni cosmici che a voi sfuggono. Ci hanno spiegato che la terra potrebbe non distruggersi secondo la prossima scadenza prevista da Nostradamus. Nostradamus peraltro risulta essere un noto biscazziere planetario che sputtana tutti i suoi soldi nei casinò interplanetari puntando sulla fine dei mondi, ma non ci prende mai e deve restituire un mare di soldi da tutte le parti. Del resto mi confermano che la terra è ancora in garanzia e non darà problemi ancora per un po'. Se desse problemi a breve termine dovrebbero cambiarcela con una nuova di zecca, ma tutti sono convinti che non ce lo meritiamo. È per questo che avrebbero in mente di sterminarci prima che ci venga in mente di chiedere un nuovo pianeta. L'ultima volta che la terra è stata distrutta, milioni di anni fa, era stata centrata da una sfera, ma non era un meteorite come molti pensano, è che era stata scelta

come pallino nei campionati universali di biliardo. Nell'universo -si sa - ci sono "biliardi" di stelle come anche voi dovrete sapere. Non sapete nulla del vostro destino, siete dentro la Via Lattea e non sapete neppure che la Via Lattea si sta addensando per trasformarsi a breve in un'immensa forma di gorgonzola. Questo sì è un evento epocale. Altro che le vostre guerre, umanitarie o meno, i condoni, le accise, ben altre leggi qui governano gli eventi.

19

Vagoliamo nello spazio eterno, presaghi di un destino infausto alle viste e ci portiamo dietro tutte le nostre debolezze terrene. RH Positivo per esempio è molto inquieto, soffre troppo l'inazione alla quale questo luogo la confina. Lei è una zanzara d'azione, nata nelle acque del Po di Volano, le torbide acque di casa mia. Crescere in quell'ambiente è un po' come formarsi nei berretti verdi dei Marines. È addestrata per resistere ad ogni avversità. Il temibile DDT lei lo beve a colazione inzuppandoci i biscotti. Non so come veda il mondo una zanzara. La sua vita normalmente è compressa tra una ciabatta e un muro. Tra il palmo di una mano e un orecchio (che poi vi resta quel fastidioso fischio per qualche secondo) o nell'orbita rovente di una lampadina accesa, che poi è una metafora di questo cosmo che ci chiama alle sue leggi eterne. RH Positivo ha quasi settant'anni, ha subito infatti mutazioni genetiche che hanno allungato di molto le sue aspettative di vita. Mentre però la sua vita si allunga accade che la sua età pensionabile per contro si allontani, e le nuove generazioni dovranno succhiare tanto sangue per pagarle i contributi. La

dilatazione dell'età pensionabile dipende da una singolarità cosmica, cioè una distorsione temporale che sfugge alle leggi della gravità, ma non ad alcune varianti impazzite di altra legge più grave che è la legge Fornero, le cui schegge vaganti attraversano ancora lo spazio cosmico seminando il terrore nelle anime gentili che vengono senza colpa travolte. Quanto alla mia età pensionabile se torno tra voi avrò tanti di quegli anni sul groppone che la Spal avrà vinto anche uno scudetto (succede prima di ogni glaciazione) e allora tutto il resto, chisseneffrega.

20

La sentenza del tribunale Galattico sulle malefatte di voi terrestri è ormai emessa, e forse come avvocato difensore potevo ottenere uno sconticino di pena. La pena è stata decisa e prevede che sarete trasformati istantaneamente in una nuvoletta puzzolente; non è una buona notizia, lo so, ma sappiate che i nemesiani hanno in dotazione i migliori deodoranti del cosmo e dopo l'esecuzione della sentenza non esiteranno ad impiegarli. Poi credetemi, un attimo e puf ... è molto meglio di una lunga condanna agli arresti domiciliari senza potervi allontanare dal vostro pianeta.

Ora che la sentenza è definitiva l'astronave dove siamo reclusi ha invertito la rotta e ci stiamo dirigendo verso di voi. L'attraversamento della via Lattea però si sta rivelando più difficoltoso del previsto e rallenta la tabella di marcia dell'astronave. Sembra che sul tragitto ci siano dei lavori in corso per la costruzione di un ponte. Forse non sapete che i ponti nello spazio si costruiscono in antimateria. L'antimateria altro non è che la materia nascosta e non visibile di cui l'universo è ricco. In realtà sapete bene di

cosa parlo perché in Italia l'antimateria è ampiamente in uso. L'antimateria è la sostanza con la quale il nostro paese ha da tempo iniziato a costruire il ponte sullo stretto di Messina. L'antimateria è invisibile e ha il vantaggio che può essere acquistata con gli anti-soldi degli anti-elettori. Gli antisoldi sono quelli che non ci sono più nei bilanci delle banche fallite e gli anti-elettori sono quelli che il giorno delle elezioni vanno al mare, ma sto divagando. Siamo arrivando perché i nemesiani, padroni di questa astronave, sono stati nominati esecutori della sentenza che dovrà estinguere la vita sul vostro pianeta. Vorrebbero arrivare da voi prima che scoppi la terza guerra mondiale. Non è permesso che il condannato si suicidi prima dell'esecuzione della sentenza.

21

Come detto, siccome il destino dell'umanità è segnato, gli alieni che mi hanno rapito sembrano intenzionati ad usarmi per studiare la natura terrestre prima che scompaia. Pare ci sia una legge dell'ordinamento galattico che vieta di estinguere una specie vivente, anche se fetente come la nostra, se prima non è stata catalogata e studiata a fondo. Faccio notare al carceriere nemesiano che non mi sembra umana l'idea di studiarci a fondo per poterci poi cancellare dal creato. L'alieno mi conferma serenamente che non è umano, perché la natura umana si è mai curata di conoscere a fondo le specie che era sul punto di sterminare. E infatti mi ricorda -consultando un taccuino di antimateria- che non ci siamo preoccupati di conoscere a fondo il dodo, la tigre persiana, il leone berbero, il lupo della Tasmania ecc...

prima di cancellarli dal creato. Ok, avrei potuto dire che già conoscevo il dodo in quanto menzionato in un numero di Topolino, ma forse non è il caso di essere puntigliosi.

Insomma i nemesiani sono abbastanza preparati su di noi, hanno studiato e quando studiano vi assicuro che non perdono un colpo. La vedo dura.

22

Argomento che scotta oggi, cari terrestri quasi estinti. Ormai i medici alieni si alternano sul mio organismo con interesse scientifico sempre più acceso e l'ultimo argomento che anima i loro dibattiti è proprio il nostro sistema di riproduzione. Mi dicono che dovrei dare loro una dimostrazione di accoppiamento e per questo – bontà loro- hanno clonato un altro individuo della mia stessa specie che vorrebbero fare accoppiare con me a scopo dimostrativo. Scopro per mia sfortuna che l'esemplare prescelto per la prova di accoppiamento è un clone di Mike Tyson. Cerco di spiegargli, senza offenderli troppo, che hanno frainteso, non funziona così, non posso davvero accoppiarmi con Mike Tyson (e spero che ora non si offenda lui). Per fortuna mi credono sulla parola. Dal momento che però li vedo delusi e un po' mi dispiace non contribuire alla loro scienza, gli dico che ci sarebbe una possibilità che vale la pena esplorare, cioè potrebbero portarmi un clone della nota attrice Scarlett Johansson, o se proprio proprio va bene anche Naomi Watts. Aggiungo che andrebbero meglio ancora gli originali perché non vorrei mai che con le copie avessero problemi di copyright.

Sono sicuro che date le circostanze mia moglie sulla terra capirà. Si lavora per la storia qui, altrochenò.

23

La civiltà aliena nemesiana che mi tiene in ostaggio, come vi ho detto nell'ultimo messaggio, sta indagando il sistema riproduttivo degli esseri umani. Lo sta facendo su quell'esemplare certamente significativo costituito dalla mia persona. Spero, come campione prescelto, di tenere alto il nome della specie che rappresento. Mi dicono che ancora hanno delle lacune sulla meccanica della nostra riproduzione. Studiando le mie radiografie, esaminata la mia struttura fisica, non gli è passato inosservato quel tubo arrotolato di dodici metri posizionato nel basso ventre. Gli rispondo che la domanda mi lusinga, ma quello è l'intestino. A quel punto il medico nemesiano non demorde e insiste di voler vedere l'organo deputato alla riproduzione. Glielo mostro un po' malvolentieri e il mio esaminatore ad una rapida occhiata esprime una certa perplessità, cosa che usano fare attraverso una specie di singhiozzo. Mi fa notare costernato quanto debba essere difficoltosa la riproduzione umana. Gli confermo che se sei single è già difficile ottenere un appuntamento il sabato sera, figurarsi la riproduzione. Un appuntamento significa almeno una pizza, una coca. Dopo se va bene viene la cosa. Gli spiego tutto per bene dall'inizio alla fine. Lui mi chiede incuriosito che non capisce dove tengo la pizza, la coca. Non capiscono una mazza sti alieni!... gli ripeto che la pizza e la coca non li abbiamo in dotazione, sono in pizzeria, ma sono prima, poi il resto viene dopo. A volte ci vuole anche il dolce, ma mi sembra già confuso così. Poi si va a casa di uno dei due, ma qui l'alieno è completamente perso, stramazza al suolo mentre un filo di fumo a forma di punto

interrogativo esala dalle sue tempie fuse e si spande d'intorno nella nostra cella.

24

Ora devo confessarvi che gli alieni sono un po' stanchi di studiarmi e cominciano a dare segni di sfinimento. In attesa di decidere se sono una forma di vita intelligente hanno deciso che sono una forma di vita pesante, nell'accezione di tedioso. Dalle mie parti nel ferrarese si dice pesante come una "masegna" (masegna significa macigno come insegna il traduttore galattico), ed è stato incredibile scoprire che la masegna è un'unità di misura del tedio in tutto l'universo conosciuto. Per illustrarvi il sistema metrico con una certa compiutezza vi dico che mille masegne fanno la pesantezza di una puntata di Sanremo e un milione fanno una legge finanziaria del governo italiano. Nessuna forma di vita nel cosmo è in grado di leggere dall'inizio alla fine una legge finanziaria del governo italiano senza crollare prima. Neanche il governo italiano. La legge finanziaria è un agglomerato di commi che generano altri commi in modo incontrollato con un fenomeno simile alla riproduzione cellulare. Questo spiega perché nessuno è mai responsabile di quello che ci trovate scritto, perché le disposizioni si trasformano e si riproducono per generazione spontanea come creature organiche dando luogo ad un'entità che però è totalmente disorganica. Un fenomeno che nel cosmo è oggetto di studi in corso di approfondimento. Una legge finanziaria è in grado di generare torpore e colpi di sonno su chiunque cerchi di penetrarne i segreti, e questa è la sua forza, ma al tempo stesso, mentre ipnotizza gli interpreti, può avere effetti devastanti come un fungo atomico

sull'economia di un'intera nazione, polverizzando posti di lavoro, sanità, pensioni, ma pare non sia in grado di travolgere le poltrone che sono entità dotate di una resistenza ancora invincibile. Quanto a me posso essere noioso, ma non come una legge finanziaria, anche se mia moglie avrebbe qualcosa da ridire quando cerco di spiegarle il funzionamento del fuorigioco.

25

La sorte del vostro pianeta è segnata e non tarderà molto ad apparire sul vostro cielo il sigarizzatore di atmosfere nemesiano per eseguire la sentenza di cui vi ho già detto nei precedenti messaggi. La sentenza vi è stata anche notificata secondo le regole, ma la Nasa non ne sa niente, perché è stato notificato alle formiche che sono reputate nel cosmo la specie più intelligente del nostro pianeta. Se volete conferma basta chiedere alle formiche, che hanno già capito tutto, ma la Nasa non ne vuole sapere e continua a lavorarci su con un pull di premi nobel sull'orlo di una crisi di nervi. Prima dell'esecuzione capitale del nostro pianeta è prevista una procedura che potremmo assimilare all'estrema unzione, sempre se siamo credenti.

Gli spiego che nel nostro pianeta c'è una religione molto diffusa che pratica l'estrema unzione, ma il problema è che non credono all'esistenza di alieni, perché sono convinti che Dio abbia creato gli uomini a sua immagine e somiglianza e dopo essersi reso conto di cosa aveva fatto non avrebbe voluto più sapere di creare altre forme viventi. Questo almeno credono, spiego allargando le braccia per eludere ogni responsabilità. L'alieno mi dice che era al corrente di questo. Ma da quando sono stato rapito e da

quando mando messaggi raccontando l'esistenza di creature aliene la chiesa si è ammorbida e non si sente più di escludere categoricamente che esistano fedeli di altri mondi. Per questo mi informano che la banca Vaticana avrebbe inviato nello spazio una sonda salvadanaio a forma di cupolone contenente un messaggio in codice identificato come l'Iban del Vaticano e un modulo per versamenti in conto corrente.

26

Nella mia permanenza forzata sull'astronave aliena che mi ha rapito insieme allo sfortunato zanzarone comacchiese RH Positivo, alla pantegana Nancy, e al mio pallone da basket Wilson II, ho appreso dagli alieni uno straordinario sistema di eliminazione dei rifiuti che voi arretrati terrestri ancora ignorate e prontamente vi racconterò. Non tutti sanno cosa è una "singolarità nuda" come fenomeno cosmico anche se le fantasie erotiche terrestri non mancheranno di improvvisare qualche visualizzazione mentale imbarazzante. Una singolarità nuda è un buco nero che ha la particolarità di essere visibile. Ora alla Nasa non riescono a vederla, ma solo perché non basta puntare gli strumenti nella direzione giusta, occorre anche pagare l'abbonamento a Sky. L'alta densità di materia concentrata in uno spazio molto piccolo esercita un'irresistibile forza di gravità alla quale nulla sfugge, un po' come fa una legge finanziaria sulle tasche dei cittadini. O i bilanci delle banche fallite sui soldi dei risparmiatori. Non è che ci mancano gli esempi.

Insomma esplorando le proprietà dei buchi neri si è compresa l'utilità di adoperarli per lo smaltimento dei

rifiuti. Il buco nero, meglio degli inceneritori, fagocita tutto senza restituire nulla.

In realtà il sistema è conosciuto anche dai politici nostrani (il politico no-strano non vuol dire che è normale, beninteso), solo che manca un tassello fondamentale per mettere in funzione il buco nero come smaltitore di rifiuti: non si è ancora capito il modo per tirarci fuori delle mazzette! Sciolto questo nodo potrà entrare in funzione, se non saremo già stati cancellati dal creato.

27

Durante la mia forzata permanenza in questa cella nemesiana vi starete chiedendo come faccio a scrivere all'indirizzo di Bradipodiaro. È presto detto. Al momento del rapimento avevo legato al polso da una manetta che chiamano sulla terra smartworking. Gli alieni pensavano che il pc fosse una specie vivente del nostro pianeta. Gli ho spiegato che erano fuori strada. Ho provato a dargli una dimostrazione di come funziona un computer. Purtroppo, come spesso mi capita, ho inchiodato il computer, come si dice in gergo, inchiodato per ben due volte e alla terza ha parlato: ha rivolto il monitor verso il cielo, presumo verso Bill Gates e ha detto "signore perdonalo perché non sa quello che fa". Ogni creatura ha il suo dio del resto.

Ma non tutte.

Stephen Hawking ha sostenuto che l'universo non ha necessariamente bisogno di presupporre l'esistenza di un Dio che lo abbia creato. Mentre è innegabile che sia scaturito dal big bang. Insomma conosco un bel po' di persone, anche nell'ambito della politica italiana, che non sarebbero felici di apprendere che invece di discendere

direttamente da Dio, devono rassegnarsi a discendere dal big bang. Creati a sua immagine e somiglianza, per giunta. Comunque se l'universo è figlio del big bang il nostro pianeta è certamente il prediletto dal suo creatore: non ce ne sono altri di pianeti che per numero di esplosioni gli stanno dietro, tra kamikaze, bombe, missili, petroliere che saltano in aria. Ho dovuto spiegare agli alieni che sulla terra stavamo festeggiando il nostro santo patrono, il big bang.

28

Ci sarà una ragione se questi alieni hanno rapito proprio me. Poi me lo hanno spiegato. Hanno detto di avere visto la mia foto su Facebook. Secondo loro avevo la stessa espressione di uno che aveva appena visto gli alieni. Così hanno pensato che se non ero nuovo a queste esperienze avrei retto meglio il trauma. Hanno sempre una ragione per tutto questi alieni, anzichenò.

Quando mi hanno risucchiato nel loro turbo aspiratore hanno tirato su anche lo zanzarone comacchiese RH Positivo, la pantegana Nancy e il mio fidato pallone da basket Wilson II con il quale contavo di sposarmi ad Amsterdam. Ma potrebbero celebrare il rito anche i sacerdoti nemesi ani che sono molto aperti in fatto di matrimoni tra creature diverse. Hanno anche una loro classifica sorprendente delle specie intelligenti del nostro pianeta, come avrete già capito anche dai miei contatti precedenti. Nella classifica noi umani siamo molto indietro, di certo siamo dopo le pantegane, le zanzare e anche dopo i palloni da basket. E io pensavo che li avessero prelevati per caso .. invece vedi. E pensare che tante volte mi hanno dato

del pallone gonfiato .. e invece vedi, come cambia il senso delle cose nello spazio.

29

Insomma la terra è sempre più vicina. Questa astronave nemesiana con il suo nebulizzatore di pianeti pronto all'uso contro di voi incede senza requie vero il compimento della sua missione che voi terrestri non state però prendendo troppo sul serio.

Comunque questo non cambia le cose, la sentenza è stata emessa e la terra sarà distrutta dai nemesiani come recita una regolare sentenza galattica passata ormai in giudicato. Potevate fare appello ma invece dell'atto di appello avete mandato una sonda con le testimonianze più alte della vostra civiltà, messaggi di pace scritti nelle lingue di tutti i paesi che si stanno massacrando l'uno contro l'altro sul nostro pianeta, brani di musica classica che nelle orecchie dei nemesiani suonano come porte che cigolano, c'è anche una dimostrazione del teorema di pitagora che quando l'hanno letto qui si sono offesi dicendo "ma che ci prendono per deficienti!"... perché il teorema di pitagora funziona solo sulla terra e quando io sostenni a scuola questa elementare verità rimediai solo una bocciatura, ma questa è un'altra storia.

Ora io ho fatto il possibile nel vostro interesse. Ho detto agli esecutori della sentenza che i terrestri meritano clemenza, e ho insistito ancora affinché al posto della distruzione optassero per una missione di pace. Mi hanno chiesto perché mai dovrebbero... e insomma, non è facile ... ho puntato su un argomento alternativo, gli ho detto che non è per buonismo, ma solo perché nebulizzare l'intero

pianeta provocherebbe un tanfo insopportabile in tutta la via lattea, insomma un argomento più che buonista .. ambientalista. Niente da fare. Stiamo arrivando.

30

Cari sfortunati terrestri, non è facile comunicare con gli alieni. Per facilitare le cose mi hanno consegnato un “babel fish”, cioè un pesciolino traduttore che tutti gli appassionati dello scrittore Douglas Adams conoscono. Si tratta di un pesciolino che traduce ogni lingua dell’universo. Funziona così: te lo infili nell’orecchio, e il pesciolino traduce qualunque idioma straniero nella tua lingua. Per esempio il babel fish lo usavano i giocatori del Bayern per capire Trapattoni, ma questa è un’altra storia. Sono preziosissimi questi animaletti e il loro valore è immenso. Uccidere un babel fish è considerato un crimine gravissimo. Si ricorda un caso storico nel quale persero la vita simultaneamente 7 babel fish: era il tempo del faraone Berluskamon, famoso per le sue terrificanti barzellette. Durante un G8 raccontò una delle sue barzellette ai suoi sette commensali stranieri dotati ciascuno di un babel fish per la traduzione. I babel fish prima di tradurre si suicidarono tutti insieme impanandosi da soli e gettandosi in una frittura mista che sfrigolava in padella poco distante. Il guaio è che il mio babel fish non ha fatto una fine migliore. La pantegana Nancy lo ha divorato prima che potessi infilarmelo nell’orecchio. I nemesiani pensando che lo avessi sottratto, altro crimine gravissimo, mi hanno perquisito in tutti gli orifizi corporei nei quali avrei potuto nascondere. In ogni modo il corpo del reato non è stato trovato. Forse la sfanghiamo, ho pensato, ma ecco che Nancy sul più bello

non ha potuto trattenere un piccolo rutto che conteneva l'agglomerato dei fonemi di diciotto lingue parlate nel cosmo. Il lamento funebre del babel fish ci riporta sul banco degli imputati.

31

Cari sfortunati terrestri, in questi ultimi giorni di vita che vi sono concessi dalla giustizia cosmica, imparerete cose sconcertanti che nel mio viaggio a fianco dei carcerieri nemesiani sono venute alla luce. È noto il principio che nell'universo nulla finisce, ma tutto si trasforma. Mi chiedono i nemesiani se è così anche sulla terra. Certo, dico io, nel mio paese poi i politici per esempio si riciclano sempre, non si buttano mai via. Politici, manager d'alto bordo, viaggiano sempre verso nuovi onori, anche quando si lasciano dietro le spalle le macerie del loro operato. I nemesiani mi chiedono se per riciclare i politici usiamo una specie di raccolta differenziata. Gli ho spiegato che differenziare i politici da noi non è così semplice. Per riuscirci ci hanno provato chimici esperti, gente che riuscirebbe a distinguere due lacrime scese dallo stesso occhio. Lo so è un vecchio luogo comune quello che i politici non sono diversi tra loro e ci casco spesso anche io. Ma a volte -concedetemi questo tocco di poesia – è come distinguere una pantegana da una nutria quando le vedi nuotare nella notte a pelo d'acqua sul Po di Volano. C'è la sua differenza in fondo in fondo, come no. La pantegana Nancy annuisce sodisfatta dell'esempio. Ma quanto ai politici ormai le uniche cose che riusciamo a differenziare sono le loro affermazioni e le successive smentite. Credo di aver convinto anche gli alieni. Consigliano in questo caso

di lasciar perdere la differenziata e optare per l'inceneritore, anzi scusate, si dice termovalorizzatore. E qui torniamo al vostro destino. Stiamo arrivando per incenerirvi.

32

È cominciato il conto alla rovescia. Uno di questi giorni potreste aprire la finestra e vedere una fitta nebbia, anche se non abitate a Ferrara dove c'è sempre, ma non è una nebbia bensì il vostro pianeta che è stato nebulizzato dal sigarizzatore nemesiano. Non ho tempo di spiegare ai nuovi venuti di che si tratta, andate indietro nelle puntate e capirete. Ma se anche non capite meglio così. La beata ignoranza è sempre la via più indolore. Come per ogni sentenza capitale è concesso comunque un ultimo desiderio. Godetevelo voi sulla terra, è l'ultimo! Anche a me i nemesiani hanno offerto di soddisfare un mio ultimo desiderio. Pudicamente vorrei resistere al piacere più sfrenato che mi batte in testa, parlo del piacere intellettuale di leggere la Recherche di Proust, ma pare sia compatibile solo con l'ergastolo, non con i tempi di esecuzione della condanna che incombe. Ci ho provato. Così ho ripiegato sul sesso. Non sapete quanto sesso c'è nel cosmo. Il cosmo grida sesso ovunque. Ho visto cose che voi umani non potete immaginare, corpi celesti che battono sui marciapiedi della via lattea, nane bianche che la danno via per poco, meteorine che ballano la lap dance sotto soli psichedelici, e non voglio neanche immaginare su Venere cosa si può trovare come vita notturna. E per chi ama i generi sessuali non ben definiti le stelle di neutrini fanno per voi. Ma questi sono piaceri venali. Poi però mi è accaduta un'esperienza che posso solo definire mistica.

Dall'oblò della mia cella ho visto due figure di luce avvilupparsi in una danza, lasciandosi dietro strascichi di luce e un canto talmente dolce che riconcilia con l'esistenza. Non capita spesso di assistere all'accoppiamento di due comete. Ma è stagione e a me è capitato, e come ultimo desiderio va più che bene.

33

Nei pochi giorni di vita che rimangono alla terra prima che la sentenza capitale del tribunale galattico sia inesorabilmente eseguita è scoppiato il boom degli ultimi desideri, che non si possono negare ai condannati a morte. Si è sviluppata una vera industria che muove un mare di denaro. Anche qui sull'astronave nemesiana dove sono recluso mi è stato concesso qualche svago di piacere, ma sono tutti a pagamento e, siccome non ho con me del contante, hanno fatto una colletta i miei carcerieri. Forse però non sapete quali valute sono diffuse nel cosmo e ora vi farò un quadro sintetico. Innanzitutto il nome delle monete diffuse nel cosmo deriva per assonanza dall'esclamazione che emette chi paga nel momento in cui deve tirare fuori i soldi. Esempio: un personaggio facoltoso che riceve sesso da una escort paga in Cribbi. Una cena al ristorante se fatta da un operaio precario costa dieci Scancari. Quando lo Stato paga qualcosa con i soldi dei cittadini si dice che paga in "Cazziloro". Gli economisti dicono che "loro" sta per cittadini, vi ho fatto una piccola lezione di valuta cosmica. Altro esempio: io chiedo puntualmente ogni settimana di essere pagato dal Direttore di Bradipodiaro per queste preziose perle di saggezza che vi mando e lui puntualmente mi paga in "Masparisci".

34

Quanto tempo manca per raggiungere la terra. Questo cerco di chiedere ai miei carcerieri nemesiani mentre il nostro cargo interstellare divora le distanze cosmiche a velocità vertiginosa. Ho chiesto di misurare in anni luce questa distanza per farmi un'idea ma mi hanno spiegato che ormai nel cosmo l'unità di tempo universalmente usata sono le puntate di Beautiful. Per intenderci la luce per arrivare fino a voi impiega il tempo pari ad un milione di puntate di Beautiful. Insomma siamo nel futuro rispetto a voi e tutto quello che posso dirvi sul futuro è che Ridge sta bene, ormai si è trombato tutti, e sta ricominciando il giro. Beautiful come si sa è infinito. Persino i Maya che hanno osato pronunciarsi sulla fine della terra si sono rifiutati di farlo sulla fine di Beautiful. Per inciso vengo a sapere che i Maya sono scomparsi dalla terra molto tempo fa ma solo per trasferirsi in massa sul pianeta Solaris, una spiaggia caraibica dove sorseggiano bevande fresche all'ombra di piante tropicali in un Club Mediterranèe. Tutto questo in attesa di vedere se le loro profezie sono esatte. Ogni tanto sacrificano sull'altare qualche animatore per non perdere le buone tradizioni, ma lui non perde la sua proverbiale allegria.

35

Il sigarizzatore di atmosfere viaggia verso il vostro pianeta ad una velocità stimata in 1.000.000 di bradipochilometri al secondo. Io sono terrestre e come tale non sottratto alla condanna che ci accomuna. Ho cercato di difendere la causa del pianeta però ora la sentenza della corte Galattica è

cosa fatta e indietro non si torna. Ci dissolveremo in una nuvoletta puzzolente. A malincuore, e solo perché me lo chiedono gli elettori, ho chiesto ai nemesiani di salvare almeno la mia persona. Potrei essere un discreto esemplare da conservare a memoria dell'umanità estinta e sarei doppiamente rappresentativo: oltre che l'origine terrestre vanto origini terrone, dunque la terra mi riguarda doppiamente. Detto questo l'inquirente nemesiano mi ha detto di formulare ufficialmente domanda di grazia per la mia persona che poi decideranno. Non trovando il modulo on line per la richiesta l'ho formulata su un foglio di carta che avevo in tasca dal giorno del rapimento. Nella domanda ho spiegato che sono un buon diavolo dopotutto, non ho colpe riguardo alle tragedie collettive di cui il genere umano si è macchiato, amo l'ambiente, sono contro le guerre, e a parte suonare la tromba non ho mai molestato nessuno. La mia domanda è stata respinta istantaneamente. Il nemesiano notificatore ha motivato il diniego con un'argomentazione davvero spiazzante: il vizio è proprio nella domanda che ho formulato, perché l'ho scritta su un foglio di carta per fabbricare il quale è stato abbattuto un albero in amazzonia che cadendo ha ucciso l'ultimo aborigeno, che nella catena alimentare costituiva il nutrimento dell'ultima tribù di cannibali che a loro volta dovranno diventare vegetariani e quindi potendo mangiare solo roba vegetale divoreranno l'ultimo polmone verde del pianeta, provocando lo scioglimento dell'ultimo ghiacciaio. Domanda respinta. Buona nebulizzazione a tutti.

36

L'esecutore nemesiano per mettere a suo agio i condannati a morte assume di volta in volta l'aspetto di immagini mentali della vittima predestinata. Essere trasformato all'istante in una nuvoletta puzzolente non mi sconvolge più di tanto ad essere sincero. La procedura è iniziata e prevede che io mi spogli di ogni oggetto che non appartiene al mio organismo come la natura l'ha fatto. Oltre ai vestiti, ho addosso questo libro del grande scrittore di fantascienza Kilgore Trout, un libro sacro per me e chiedo all'esecutore se in via eccezionale posso tenerlo. Non capisce perché dovrei e gli spiego che è solo un libro, ma un libro del maestro Kilgor Trout! Non si legge molto dalle vostre parti, vero? – gli chiedo. Lui mi chiede con fare poco conciliante cos'è un libro e soprattutto a cosa serve, mentre lo chiede la sua faccia assume le sembianze di Briatore. Spiego che questo oggetto ha un potere immenso tutto racchiuso in quelle macchioline nere che contiene all'interno e gli mostro la stampa aprendo a caso il volume. Quelle – gli spiego- sono tante piccole formiche legionarie che ti entrano marciando nella testa, con un ordine e una disciplina straordinaria, e si mettono in cerca dei neuroni. La maggior parte dei neuroni ha in mano uno smartphone e quelli sono persi, ma ogni tanto si trova un neurone solitario. Se lo scovano allora comincia la danza. Difficile da spiegare. A quel punto possono prendere forma mondi possibili e impossibili, anche viaggi nello spazio e balordi funzionari alieni. È un piccolo grande prodigio dei terrestri. Non ha capito un granchè il funzionario, ma ha capito che ci tengo a quell'oggetto e mentre lo stringe in mano il suo

viso è diventato quello del mio piccolo Cocker di un tempo, Jap si chiamava, ormai nel paradiso dei cani. Sul viso vedo la stessa espressione soddisfatta di quando mi fissava da sotto il letto con i miei calzini fra i denti.